

INTERVISTA Giuseppe Rossi Presidente

# «Accredia vuole crescere e punta sulla formazione»

■ Vuole aprire l'universo dell'accredimento alla formazione e informazione. È questo il primo obiettivo di Giuseppe Rossi, neopresidente di Accredia, l'unico organismo nazionale a svolgere attività di accreditamento, ovvero attestare che gli organismi di certificazione e ispezione abbiano le competenze per valutare la conformità di standard, processi e sistemi. Il secondo step che Rossi vuole raggiungere nel corso del suo mandato riguarda la crescita del *body* dei professionisti coinvolti in queste attività.

La crisi non ha toccato il comparto, che archivia il 2014 con 1.800 accreditamenti di organismi di certificazione, prova e taratura (+5% sul 2013), mentre le certificazioni coinvolgono oltre 87mila aziende e 141mila siti produttivi certificati per i sistemi di gestione, di cui 13mila sulla sicurezza del lavoro e 19mila nel campo ambientale.

**Come si presenta il 2015 per il sistema Accredia e quali traguardi vuole raggiungere?**

Puntiamo a una crescita del numero dei certificatori e quest'anno prevedo che supereremo le 150mila unità con



Neopresidente. Giuseppe Rossi

**«Nella Giornata mondiale dell'accredimento di domani si parlerà di sanità e assistenza»**

una crescita del 7-8 per cento. Le aziende avvertono la necessità e il valore delle certificazioni e ritengo sia anche per la voglia di uscire dalla crisi e presentarsi sul mercato con standard qualitativi migliori.

**Domani si celebrerà la Giornata mondiale dell'accredimento. La certificazione è importante soprattutto nei rapporti B2B, ma ancora poco nel B2C. Come si può colmare questo gap?**

Il focus di domani riguarderà il tema della certificazione relativa ai servizi per la salute e sicurezza dei cittadini e coinvolge tutti. Oltre agli aspetti sanitari, l'ombrello delle certificazioni copre l'industria farmaceutica e gli elementi della sicurezza ambientale. Vogliamo raggiungere il mondo delle imprese, ma anche parlare sempre più ai cittadini.

**Il fare cultura e il parlare alle persone e non solo alle aziende può essere una missione ardua.**

Certo, ma il tema di domani ci facilita, perché tutti hanno a cuore la sicurezza. Per questo dovremo lavorare su più fronti: come Accredia vogliamo insistere sulla credibilità del sistema e ci impegneremo con rigore nella validazione degli enti certificatori, vigilando e innalzando gli standard qualitativi.

**Come avverrà invece il contatto con i cittadini?**

Questo è un nuovo capitolo. Dovremo costruire dei modelli di dialogo per far conoscere il valore della certificazione, che dovrà diventare una sorta di marchio di qualità e garanzia.

E. N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

